

Proc. 468/07 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (DD.DD. 91 e 103/2007)

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive

Settore Foreste Caccia e Pesca

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: PROCEDURA APERTA - PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO CAMPANO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO E IL CONTRASTO AGLI INCENDI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO – PERIODO 2007-2011.

Importo quinquennale del servizio a base di gara: € 140.095.050,00 + I.V.A

Art 1 DEFINIZIONI

1.1 Documenti contrattuali

S'intendono il contratto e tutti i documenti complementari, ad esso allegati, che definiranno l'oggetto dell'appalto e che riguarderanno gli obblighi tra le parti.

1.2 Fornitura

S'intende il complesso delle forniture la cui consistenza viene definita nel presente Capitolato.

1.3 Servizio di manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva e manutenzione straordinaria

Per "Servizio di Manutenzione" s'intende un contratto di servizi multidisciplinari di manutenzione, nel quale l'impresa è chiamata a gestire ed erogare le attività di cui ai successivi articoli con piena responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi che saranno successivamente precisati. Il presente Capitolato Speciale definisce gli aspetti generali e particolari dei fattori gestionali ed operativi che caratterizzano il rapporto contrattuale.

Per "Manutenzione ordinaria" si intendono tutti gli interventi che dovranno essere effettuati mediante campagne di manutenzione preventivamente definite da un piano di manutenzione redatto a valle di una attenta verifica dello stato d'uso degli apparati

Per "Manutenzione preventiva" si intendono tutte le attività di manutenzione che hanno lo scopo di verificare e assicurare il mantenimento e la piena funzionalità delle apparecchiature e la correttezza delle funzioni da queste svolte. Tali attività devono essere effettuate ad intervalli programmati e devono rifarsi a quanto riportato nei manuali originali delle apparecchiature oppure essere integrati da quanto è comunemente suggerito dall'esperienza nel caso in cui i manuali non riportino informazioni al riguardo.

Per "Manutenzione correttiva" si intendono tutte le attività di manutenzione che hanno lo scopo di ripristinare la corretta e piena funzionalità delle apparecchiature e la correttezza delle funzioni da queste svolte, a seguito di guasto o anomalia.

Per "Manutenzione straordinaria" si intendono tutti quegli interventi mirati alla risoluzione dei guasti che si verificano durante il periodo di gestione degli apparati.

1.4 Regione Campania

S'intende il Settore 05 Foreste Caccia e Pesca dell'Area 11, Sviluppo Attività Settore Primario, dell'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive, soggetto committente e fruitore dei servizi oggetto dell'appalto.

1.5 Impresa Concorrente

S'intende il soggetto che presenta offerta per quanto richiesto ed alle condizioni tutte previste nel presente capitolato.

1.6 Impresa

S'intende la persona fisica o giuridica alla quale Regione Campania aggiudicherà la fornitura.

1.7 Parti

S'intendono la Regione Campania e l'impresa.

1.8 Sub-appaltatore e sub-fornitore

E' la persona fisica o giuridica che eseguirà una parte delle attività per impegno assunto direttamente con l'impresa, previo benessere della Regione Campania.

1.9 Importi di contratto

S'intende l'entità delle varie voci previste nel presente Capitolato per la gestione del servizio previsto dal Capitolato.

1.10 Luoghi

Sono le stazioni a terra di telerilevamento degli incendi boschivi e i sistemi meteorologici, le B.T. (Basi Territoriali), le S.O.U.P. (Sale Operative Provinciali) e la S.O.U.P.R. Regionale e più in generale tutto il territorio della Regione Campania. Presso tali luoghi l'impresa dovrà prestare il servizio e le forniture previsti nel presente capitolato.

1.11 Personale impiegato

Si intende il personale, di cui all'ALLEGATO 1, in forza alla SMA Campania S.p.A. a cui è concesso il "Diritto di salvaguardia" con mantenimento dei livelli occupazionali per tutta la durata dell'Appalto, e che dovrà essere impiegato dall'impresa aggiudicataria della gara per garantire l'erogazione del servizio.

1.12 Stazioni a terra di telerilevamento degli incendi boschivi e sistemi meteorologici, S.O.U.P. (Sale Operative Provinciali) e S.O.U.P.R. (Sala Operativa Regionale)

Si intendono per stazioni a terra di telerilevamento degli incendi boschivi le Unità Periferiche di Rilevamento (U.P.R.) rappresentate da strutture non presidiate che effettuano il controllo del territorio di competenza tramite una unità di rilevamento nell'infrarosso e una unità di ripresa nel visibile.

Si intendono per sistemi metereologici l'insieme degli apparati di monitoraggio costituita da centraline meteorologiche, centraline idrologiche e radar meteorologici.

Si intendo per S.O.U.P. le Sale Operative Unificate Provinciali, dislocate sul territorio regionale, nelle quali confluiranno i dati e le immagini provenienti dalle Unità Periferiche di Rilevamento e dai sistemi meteorologici.

Si intende per S.O.U.P.R. la Sala Operativa Regionale nella quale dovranno confluire tutti i dati rilevati sull'intero territorio Regionale.

1.13 Sistema di monitoraggio meteo e sistema informativo di supporto alle decisioni

Per sistema di monitoraggio si intende il complesso della apparecchiature di rilevamento presenti sul territorio regionale, costituito da centraline meteorologiche, centraline idrologiche e radar.

Per sistema informativo di supporto alle decisioni si intende un sistema complesso che consente la mosaicatura integrata tra le varie fonti di rilevamento presenti sul territorio che permette di pervenire ad una visione univoca e coordinata di tutte le informazioni, consentendo quindi un accesso interattivo sia a livello di gestione centrale che di utilizzo diffuso sul territorio, basandosi su tecnologie internet.

1.14 Programma lavori

S'intende il documento che stabilirà, a tutti gli effetti contrattuali, i termini di tempo entro i quali l'impresa si obbliga a compiere le attività descritte ai successivi Artt. 2 e 4.

1.15 Interpretazione dei documenti contrattuali

Nel caso d'eventuali divergenze tra i diversi documenti, si dovrà far riferimento alle disposizioni di seguito riportate:

- a) le condizioni previste nella documentazione di gara (contenenti quelle previste nel presente Capitolato), avranno prevalenza su qualsiasi altra documentazione tecnico-amministrativa;
- b) i documenti successivi alla firma del Contratto non potranno modificarne i termini, a meno d'esplicito patto sottoscritto dalle Parti che comunque non potrà discostarsi dal contenuto sostanziale dell'appalto stesso;

Nel caso in cui l'impresa riscontri qualche errore o discordanza sui documenti contrattuali, dovrà informare immediatamente la Regione Campania perché questa si pronunci sull'esatta interpretazione. L'impresa sarà l'unica responsabile per le attività che eventualmente risultassero eseguite in forma non soddisfacente, a giudizio insindacabile della Regione Campania, anche per non aver richiesto tempestivamente le relative istruzioni nonché in merito ai documenti Contrattuali.

L'impresa in qualsiasi caso sarà responsabile delle inesattezze, errori ed omissioni, rispetto alle prescrizioni contrattuali, che siano contenuti nei piani, progetti e documenti da essa preparati, anche se approvati dalla Regione Campania.

1.16 Certificato di regolare esecuzione

Si intende il documento dai quale si evince il corretto e puntuale espletamento del servizio da parte dell'impresa conforme alle prescrizioni contrattuali e alle direttive impartite dalla stazione appaltante.

1.17 Aree ad elevata vulnerabilità

Le aree ad elevata vulnerabilità sono quelle indicate nell'**ALLEGATO 2** "aree ad elevata vulnerabilità"

1.18 Commissione di collaudo

si intende una commissione di collaudo in corso di opera costituita da tre esperti della materia oggetto del progetto e supportata da personale tecnico del Settore Foreste Caccia e Pesca;

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

E' oggetto dell'Appalto il Servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo campano per la prevenzione del rischio e il contrasto agli incendi con particolare riferimento alle aree ad elevato rischio idrogeologico da espletarsi attraverso l'erogazione dei seguenti servizi e/o l'effettuazione dei seguenti lavori e/o l'effettuazione delle seguenti forniture:

ATTIVITA' PRINCIPALI

1. attività di allerta e pronto intervento per il servizio antincendio boschivo (A.I.B.) e gestione del sistema a terra di telerilevamento degli incendi boschivi e dei sistemi meteorologici della Regione Campania;
2. attività di manutenzione del territorio ai fini della messa in sicurezza del patrimonio boschivo, da effettuarsi prevalentemente nelle aree percorse da incendi con priorità nelle zone ad elevata vulnerabilità;
3. conduzione dei mezzi trasferiti alla Regione Campania al termine della convenzione stipulata da quest'ultima con la SMA Campania S.p.A. e di quelli da fornire con il presente appalto;

ATTIVITA' SECONDARIE

4. dismissione dei Centri Operativi Locali (COL) di Caserta e Fisciano e della sede di Prignano Cilento e creazione di n° 7 Sale Operative Unificate Provinciali (S.O.U.P.) ed una regionale (S.O.U.P.R.) attraverso l'installazione nelle S.O.U.P. (Sale Operative Unificate Provinciali) e nella S.O.U.P.R. dei beni tecnologici trasferiti alla Regione Campania al termine della convenzione stipulata da quest'ultima con la SMA Campania S.p.A. e di quelli da fornire con il presente appalto;
5. fornitura e installazione di nuove UPR per l'estensione del sistema di telerilevamento degli incendi boschivi con tecnologie all'infrarosso e nel visibile, da effettuarsi nelle aree ad elevata vulnerabilità;
6. fornitura e installazione di centraline meteorologiche, centraline idrologiche e RADAR meteo necessari all'infittimento dell'attuale rete di rilevamento ambientale;
7. fornitura di mezzi e di attrezzature per lo svolgimento del servizio AIB;
8. fornitura di sistema di georeferenziazione dei mezzi antincendio;
9. manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegati per il servizio;
10. manutenzione di sistemi di telerilevamento e dei sistemi meteo utilizzati per il servizio
11. progettazione, realizzazione e implementazione di un sistema informativo di supporto alle decisioni (DSS);
12. riqualificazione delle 60 unità tecniche, già in servizio presso la SMA Campania, per la gestione in tempo reale delle informazioni nelle Sale Operative Regionali;
13. rifacimento, adeguamento funzionale o sostituzione di sei elisuperfici regionali e realizzazione di due nuove elisuperfici: una nel raggio di 10 Km dal capoluogo per la provincia di Napoli reperita realizzata e messa a disposizione della Regione ed una per la provincia di Avellino realizzata in posizione baricentrica rispetto al territorio provinciale;
14. manutenzione dei punti d'acqua per l'approvvigionamento idrico in caso di incendio.

Art. 3 IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Le attività di cui all'Art. 2 costituiscono un servizio unico, non saranno prese in esame offerte parziali. L'importo quinquennale a corpo a base di gara ammonta a € 140.095.050,00 (centoquarantamilioninovecentacinquemilae cinquanta/00) oltre IVA. Non sono ammesse offerte in aumento. La durata dell'appalto è fissata in 5 anni, con decorrenza dalla data di avvio del servizio, con espressa facoltà di risoluzione del contratto, senza oneri da parte della Pubblica Amministrazione, nel caso di mancato reperimento delle risorse finanziarie per il biennio 2010-2011. L'appalto avrà inizio a seguito di apposito verbale di consegna. L'impresa, alla data del verbale di consegna, prederà in carico gli automezzi, le attrezzature tecnologiche di proprietà della Regione Campania, nonché il personale di cui all'ALLEGATO 1.

	imponibile	IVA	TOTALE
Totale 2007-2009	82.075.850,00	16.415.170,00	98.491.020,00
Totale 2010-2011	58.019.200,00	11.603.840,00	69.623.040,00
Totale 2007-2011	140.095.050,00	28.019.010,00	168.114.060,00

L'importo offerto su base quinquennale deve essere proporzionalmente ripartito tra i due periodi (2007-2009 e 2010-2011).

Art. 4 DESCRIZIONE DEI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE

L'erogazione dei servizi, l'effettuazione dei lavori e delle forniture citate nell'art.2 sono nel dettaglio di seguito illustrate.

4.1 attività di allerta e pronto intervento per il servizio antincendio boschivo (A.I.B.) e gestione del sistema a terra di telerilevamento degli incendi boschivi e dei sistemi meteorologici della Regione Campania;

Il servizio dovrà essere espletato attraverso l'utilizzo del personale impiegato, fermo restando quanto indicato all'art.1.11, su unità logistiche denominate Basi Territoriali (B.T.), Sale Operative Unificate Provinciali (S.O.U.P.), Sala Operativa Regionale (S.O.U.P.R.) e Uffici distribuiti sul territorio regionale ed individuati nell'ambito delle aree riportate nella planimetria di cui all'**ALLEGATO 3** denominato "ambiti di ubicazione delle sedi". L'affidatario nelle sedi indicate come Basi Territoriali dovrà disporre (attraverso contratti di fitto, comodato nonché di diretta proprietà) di idonei beni immobili aventi le seguenti caratteristiche minime: locali uso ufficio, spogliatoi (divisi tra uomo e donna), bagni (divisi tra uomo e donna), depositi. Tali strutture dovranno essere dimensionati in funzione del personale da impiegare in ogni singola sede e dovranno essere rispondenti a tutte le normative per i luoghi di lavoro. Dovranno essere garantite le attività di seguito indicate, nel rispetto dei Piani Annuali Regionali di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi.

- a) avvistamento incendi;
- b) attività di pronto intervento per lo spegnimento degli incendi;
- c) identificazione delle aree percorse dal fuoco, rappresentate in apposita cartografia con parte del personale impiegato;
- d) report post- incendio.

L'attività di cui al punto b) dovrà essere svolta nel rispetto di tutti i requisiti di legge in ambito di sicurezza del lavoro. Tutto il personale impiegato, sia nelle attività tecniche che operative, dovrà essere munito di idonei Dispositivi di Protezione Individuale di tipologia uguale a quelli attualmente in dotazione al personale regionale, inoltre, almeno un addetto per squadra dovrà essere dotato di attrezzature spallabili per l'estinzione rapida tipo IFEX oltre a tutte le attrezzature qualitativamente e quantitativamente previste e descritte nel progetto preliminare.

Nell'offerta tecnica il concorrente dovrà descrivere dettagliatamente l'organizzazione delle attività che dovranno essere conformi ai *Piani Annuali Regionali di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi*.

I sistemi tecnologici in possesso della Regione Campania, trasferiti alla stessa dalla SMA Campania S.p.A., sono costituiti da n.12 stazioni di telerilevamento degli incendi boschivi (UPR), n.38 centraline meteorologiche, n.10 centraline idrologiche e n.3 radar meteo. La dislocazione delle predette stazioni, sono riportate nelle planimetrie riportate nel progetto preliminare "Distribuzione dei sistemi di monitoraggio". Di seguito si descrivono gli apparati sopra indicati.

Le UPR sono strutture non presidiate che effettuano la sorveglianza del territorio di competenza tramite una unità di rilevamento nell'infrarosso e una unità di ripresa nel visibile. Le unità periferiche sono dotate di un sistema di movimentazione che permette la sorveglianza panoramica a 360° di tutto il territorio.

Le UPR assolvono al compito fondamentale di individuare al loro primo insorgere, localizzare con precisione e segnalare con tempestività tutti i focolai d'incendio che si rivelino in vista ottica. Esse permettono il controllo visivo del territorio tramite l'unità di ripresa nel visibile per la sorveglianza preventiva, la verifica di allarmi segnalati e il controllo delle operazioni di spegnimento. L'unità effettua la sorveglianza 24 ore su 24 ed è in grado di funzionare 365 giorni all'anno senza nessun accorgimento protettivo particolare. In caso di volontaria sospensione temporanea della sorveglianza (es. periodi invernali) l'unità è in grado di continuare a funzionare al minimo regime per il rilevamento dei parametri meteorologici. Ogni UPR è completamente comandabile e configurabile da remoto.

Una generica UPR è composta da:

- sensore IR e telecamera, con relativa movimentazione, e sensori meteo con relativa stazione;
- unità di controllo e comunicazione, che gestisce tutte le funzioni della UPR;
- unità di trasmissione e ricezione, formata da tutte le parti che permettono lo scambio bidirezionale di dati/comandi tra Centrale Operativa e UPR e di immagini in tempo reale tra UPR e Centrale Operativa;
- sistema di alimentazione, ottenuta da una serie di pannelli solari con batterie tampone quando non sia disponibile in

loco la rete elettrica;

- sistema di allarme anti-intrusione per la sorveglianza remota del sito.

Le Stazioni Meteorologiche sono installate per descrivere con completezza gli eventi meteorologici di un territorio.

Le comunicazioni tra ogni stazione e la Centrale Operativa avviene tramite GSM dotato di SIM Card per trasmissione dati.

Sono di due tipi:

- Stazione Meteorologica
- Stazione Idrologica

e sono composte essenzialmente da:

- struttura metallica di sostegno
- sensori elettromeccanici per la misura delle grandezze fisiche di interesse
- centralina elettronica Data Logger per la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati
- pannello solare per alimentazione
- recinzione di protezione (se necessaria).

La stazione meteorologica è dotata dei sensori idonei a misurare tutte le grandezze fisiche di interesse in ambito meteorologico:

- temperatura dell'aria
- pressione
- umidità relativa
- quantità di pioggia
- velocità del vento
- direzione del vento
- radiazione solare netta

La stazione idrologica è una stazione configurata per una rilevazione della situazione idrologica dell'area interessata dotata dei seguenti sensori:

- misuratore ad ultrasuoni del livello di un corso d'acqua o di un bacino

Il Radar meteo si basa su un sensore radar doppler operante in banda C, che impiega una antenna di dimensioni ridotte con relativa protezione (radome) in fibra di vetro, un ricetrasmittitore fully coherent allo stato solido e un elaboratore digitale di segnali radar. L'elaboratore digitale di segnale opera sui campioni di eco radar e produce stringhe di dati rappresentanti l'intensità e/o la turbolenza dell'eco prodotta da un predefinito volume della zona esplorata dalla scansione dell'antenna.

Il Sistema di Acquisizione Dati Radar è composto da:

- Gruppo Antenna

Comprende un'antenna di dimensioni ridotte, un piedistallo che gestisce la movimentazione dell'antenna e un radome in fibra di vetro per proteggere le unità dagli agenti atmosferici.

- Ricetrasmittitore

E' di tipo fully coherent e completamente allo stato solido.

- Radar Signal Processor

E' utilizzato come elaboratore digitale di segnale radar. Esso opera sui campioni di eco radar e produce stringhe di dati rappresentanti l'intensità e/o la turbolenza dell'eco prodotta da un predefinito volume della zona esplorata dalla scansione dell'antenna. Il Ricetrasmittitore e il Radar Signal Processor sono contenuti dalla stessa unità.

L'Impresa dovrà garantire, attraverso l'utilizzo di parte del personale impiegato, la conduzione delle tecnologie in possesso della Regione Campania, sopra riportate e di tutte quelle di nuova fornitura.

4.2 Attività di manutenzione del territorio ai fini della messa in sicurezza del patrimonio boschivo, da effettuarsi prevalentemente nelle aree percorse da incendi con priorità nelle zone ad elevata vulnerabilità.

Al fine di ripristinare il territorio interessato da fenomeni di incendio e di effettuare interventi di prevenzione nelle aree ad elevata vulnerabilità dovranno essere effettuati interventi di manutenzione e messa in sicurezza del territorio utilizzando le tecniche di ingegneria naturalistica. I lavori da prevedere per recuperare situazioni di degrado localizzato dovranno essere ispirati a tecniche con basso impatto ambientale utilizzando, prioritariamente, criteri ecologici e di selvicoltura naturalistica. Le perdite vegetazionali e di biomassa, per quanto possibile, dovranno essere reintegrate mediante l'impiego di postime autoctono fornito direttamente dai vivai di proprietà della Regione Campania.

I lavori volti alla messa in sicurezza del territorio boschivo dovranno riguardare anche eventuali interventi di ripristino della vegetazione mediante tagli di succisione ed asportazione e cippatura del materiale di risulta.

I lavori da effettuarsi ai fini della mitigazione del rischio dovranno riguardare soltanto l'attività ordinaria di messa in sicurezza del territorio. Per quanto concerne, invece, gli interventi di carattere straordinario, per essi saranno predisposti

progetti *ad hoc*, a cura dell'aggiudicatario, che dovranno essere approvati dalla Regione Campania e saranno oggetto di separati stanziamenti finanziari. Per agevolare la realizzazione di tali lavori, in virtù del fatto che nella maggior parte dei casi rivestono carattere di somma urgenza, si dovrà prevedere che il gestore del servizio garantisca, già in fase di offerta, un opportuno ribasso sul prezzario regionale OO.PP. Regione Campania 2006 e sul prezzario Regione Campania IN 2002, in modo tale da avere dei prezzi contrattuali di riferimento da poter utilizzare per la quantificazione economica dei singoli progetti per tali lavori, se effettuati con personale di cui al presente progetto, i costi aggiuntivi su cui indicare il ribasso percentuale dovrà riguardare esclusivamente i noli ed in materiali. Viceversa, se gli interventi saranno realizzati con altro personale, tali progetti dovranno rigorosamente essere gestiti mediante contabilità separata. Durante i periodi di non massima pericolosità dovranno essere curate dagli operatori dell'aggiudicatario la manutenzione ordinaria dei punti d'acqua (in numero di 200 la cui individuazione è possibile visionarla presso il Settore Foreste Caccia e Pesca della Regione Campania) già individuati in attuazione della convenzione con la SMA Campania. Dovrà essere redatto uno specifico cronoprogramma delle manutenzioni corredate da schede di monitoraggio di ogni singolo punto d'acqua ove andranno registrati gli interventi effettuati.

I servizi descritti al presente punto 4.2 dovranno essere espletati dal personale impiegato (di cui all'art.1.11), distribuito nelle sedi territoriali indicate dal concorrente in fase di gara.

4.3 conduzione dei mezzi trasferiti alla Regione Campania al termine della convenzione stipulata da quest'ultima con la SMA Campania S.p.A. e di quelli da fornire con il presente appalto

Al termine della convenzione stipulata tra la Regione Campania e la SMA Campania S.p.A., che ha garantito dal 2001 al 2006, successivamente prorogata, il servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo campano per la prevenzione del rischio ed il contrasto degli incendi, verrà trasferito alla Regione Campania, un parco automezzi consistente in n.10 furgoni attrezzati, n.20 autovetture utilitarie, n.20 automezzi AIB con modulo antincendio (di cui all' **ALLEGATO 4** "elenco dei mezzi"). Inoltre, secondo quanto descritto al paragrafo successivo, dovranno essere forniti dall'aggiudicatario nuovi automezzi nella qualità e quantità indicate nel progetto preliminare per l'espletamento del servizio. Nel periodo 2007-2011 l'aggiudicatario dovrà provvedere alla corretta conduzione di tali automezzi ai fini dell'espletamento del servizio, utilizzando il personale a disposizione.

4.4 dismissione dei Centri Operativi Locali (COL) di Caserta e Fisciano e della sede di Prignano Cilento e creazione di n° 7 Sale Operative Unificate Provinciali (S.O.U.P.) ed una regionale (S.O.U.P.R.) attraverso l'installazione nelle S.O.U.P. (Sale Operative Unificate Provinciali) e nella S.O.U.P.R. dei beni tecnologici trasferiti alla Regione Campania al termine della convenzione stipulata da quest'ultima con la SMA Campania S.p.A. e di quelli da fornire con il presente appalto;

Nella convenzione stipulata con SMA Campania sono stati attivati i seguenti Centri Operativi Locali (COL):

<i>COL</i>	<i>Ubicazione</i>
Fisciano	Via Ponte Don Melillo 11 C – presso Università degli Studi di Salerno
Caserta	Viale Ellittico n° 21

e la Sede di Prignano Cilento ubicata in Corso Umberto I n° 59.

L'affidatario dovrà provvedere alla dismissione di tali Sedi, disinstallando tutte le apparecchiature e le attrezzature esistenti (vedi **ALLEGATO 5** "elenco degli apparati tecnologici") che dovranno poi essere dallo stesso ricollocate nella S.O.U.P.R. provvedendo all'eventuale integrazione che si rendesse necessaria per il corretto funzionamento.

La proposta tecnica dovrà prevedere la creazione di n° 7 Sale Operative Unificate Provinciali (S.O.U.P.) da ubicare nelle seguenti località:

- Vallo della Lucania (SA)
- Salerno
- Avellino
- Napoli
- Benevento
- Caserta

- Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

dalle quali saranno trasmessi i dati direttamente alla Sala Operativa Unificata Regionale (S.O.U.P.R.) ubicata a Napoli presso la Sede della Regione Campania (Centro Direzionale – Isola A6).

Dovrà essere verificata la dislocazione e la possibilità di ristrutturazione delle attuali Sale Operative Provinciali e Regionale e per ognuna di esse redatta una specifica sezione del progetto che prevede ammodernamento, adeguamento, o in caso di inadeguatezza, la individuazione realizzazione e messa in esercizio di nuove strutture.

Saranno a carico dell'affidatario, oltre a quanto previsto al comma precedente, gli oneri relativi alla istruttoria della pratica per l'ottenimento, in nome e per conto della Regione Campania, delle concessioni all'uso delle frequenze per la trasmissione di dati e immagini e dell'accesso alla rete da parte degli organi competenti.

Sono posti, altresì, a carico dell'aggiudicatario gli oneri connessi all'uso delle frequenze, nonché gli oneri di connettività tra le varie Sale Operative Provinciali e regionale ed ogni altro onere derivante dall'uso di tutti gli apparati informatici di telerilevamento ed idrometeorologico e quant'altro previsto dal progetto preliminare relativamente al funzionamento delle sale operative.

Inoltre il progetto dovrà prevedere l'installazione delle attrezzature disinstallate presso i COR e quelle di nuova fornitura nella S.O.U.P.R. della Regione Campania.

Nell'allegato 7 al presente capitolato è riportato l'elenco delle sedi da dismettere.

4.5 fornitura e installazione di nuove UPR per l'estensione del sistema di telerilevamento degli incendi boschivi con tecnologie all'infrarosso e nel visibile, da effettuarsi nelle aree ad elevata vulnerabilità.

La proposta tecnica dovrà prevedere l'infittimento dell'attuale rete di telerilevamento a terra degli incendi boschivi al fine di garantire anche la copertura del territorio regionale ad elevata vulnerabilità idrogeologica. L'offerta tecnica dovrà riguardare l'installazione di n° 50 Unità Periferiche di Rilevamento, complete di struttura di supporto e di apparati di ricetrasmisione, che dovranno essere prevalentemente installate nelle aree ad elevata vulnerabilità idrogeologica (individuata nell' **ALLEGATO 2** "aree ad elevata vulnerabilità"). Tali Unità Periferiche di Rilevamento dovranno essere installate preferibilmente, vista la natura orografica dei luoghi, in posizione pedemontana.

Alla proposta tecnica, il concorrente, dovrà allegare apposite mappe di copertura del territorio monitorato dalle Unità Periferiche di Rilevamento. La valutazione dell'offerta tecnica terrà debitamente conto dei parametri relativi ai punti sopra descritti.

Le Unità Periferiche di Rilevamento dovranno essere munite di sensore o telecamera all'infrarosso, oltre ad unità di ripresa nel visibile a colori. Il sistema dovrà essere in grado di individuare un incendio boschivo e dovrà generare un preavviso di allarme, convalidato ad allarme con successivi passaggi al fine di memorizzare ed escludere le fonti di disturbo fisse (estrane agli incendi boschivi), nonché di ridurre al minimo i falsi allarmi. Il sistema dovrà individuare le coordinate del focolaio di incendio e visualizzarle nella Sala Operativa. L'unità di ripresa nel visibile dovrà consentire ai tecnici della Sala Operativa di seguire l'evoluzione dell'incendio durante e dopo le operazioni di spegnimento. Il sistema dovrà essere di concezione modulare espandibile in futuro ad ulteriori UPR da installare in altri bacini di avvistamento scelti dalla Regione Campania ed inoltre dovranno essere integrabili con i sistemi attualmente in uso.

Sarà onere dell'affidatario l'individuazione dei siti e l'acquisizione degli stessi ove installare gli apparati tecnologici. Inoltre su specifica delega della Regione Campania, rilasciata all'atto della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario provvederà ad attivarsi per ottenere comodati gratuiti, nel caso in cui le installazioni dovessero riguardare beni di proprietà pubblica, ovvero per disporre l'esproprio per pubblica utilità ex D.P.R. n. 327/2000 delle porzioni di terreno strettamente necessarie, nel caso in cui le installazioni dovessero riguardare beni di proprietà privata, facendosi carico dei relativi oneri e corrispondendo le correlate indennità ai proprietari.

4.6 fornitura e installazione di centraline meteorologiche, centraline idrologiche e RADAR meteo necessari all'infittimento dell'attuale rete di rilevamento ambientale.

L'attuale sistema di monitoraggio meteorologico, trasferito dalla SMA Campania, la Regione Campania è costituito da n. 38 centraline meteorologiche, n. 10 centraline idrologiche e n. 3 radar meteo (per la loro collocazione sul territorio regionale si rimanda all'**ALLEGATO 6** "Distribuzione dei sistemi di monitoraggio"). Tale sistema garantisce la copertura di piccole porzioni di territorio e pertanto dovrà essere prevista la sua integrazione mediante la fornitura di nuove apparecchiature.

Il progetto di implementazione del sistema di monitoraggio meteo dovrà prevedere la fornitura e l'installazione minima di:

- n° 30 Centraline meteo;
- n° 10 Centraline idrometriche;
- n° 1 Radar meteo operante in banda C.

Nel progetto dovrà essere indicata la zona di ubicazione di tali apparecchiature dando priorità alle aree ad elevata vulnerabilità, nelle quali i dati meteorologici rappresentano variabili rappresentative ai fini della valutazione dei fenomeni di innesco degli incendi boschivi.

Sarà onere dell'affidatario l'individuazione e messa a disposizione dei siti ove installare gli apparati tecnologici, con le stesse modalità indicate al precedente punto 4.5.

4.7 fornitura di mezzi e di attrezzature per lo svolgimento del servizio AIB.

Al fine dell'espletamento del servizio, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura delle seguenti unità:

- n° 15 autovetture utilitarie;
- n° 5 autovetture utilitarie 4x4;
- n° 10 autocarri doppia cabina per trasporto promiscuo;
- n° 12 mezzi antincendio con modulo tipo IFEX da 600 l;
- n° 18 mezzi antincendio con modulo tipo IFEX da 1200 l;
- n° 8 mezzi speciali con autopompa serbatoio + modulo tipo IFEX da 2400 l.
- n° 60 nebulizzatori spallabili tipo IFEX;
- Dispositivi di Protezione individuali per ciascun addetto (500+500+500)

tali mezzi ed attrezzature dovranno avere caratteristiche tecniche analoghe a quelle già in dotazione alla Regione Campania.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà fornire n° 20 vasche mobili dello stesso tipo già in dotazione alla Regione Campania, da impiegare presso le basi territoriali per permettere agli elicotteri e ai mezzi antincendio impegnati nello spegnimento degli incendi di reperire acqua nelle immediate vicinanze dell'area interessata al fenomeno.

Dovranno inoltre essere ristrutturate, e potenziate o sostituite n.6 elisuperfici utilizzate dal Regione Campania per l'attività A.I.B..(Le Tore, Cellole, San Salvatore Telesino, Foce Sele, Montesano sulla Marcellana e Guardia Lombardi) Per la provincia di Napoli dovrà essere reperita e realizzata e messa a disposizione della Regione Campania una nuova elisuperficie nel raggio di 10 Km. dal capuologo regionale, e per la Provincia di Avellino una nuova elisuperficie in posizione baricentrica del territorio provinciale.

Inoltre, nella proposta tecnica, dovranno essere indicati il numero e la tipologia di attrezzature da dare in dotazione ai singoli operatori sia per l'espletamento del servizio di Antincendio Boschivo, sia per le attività di manutenzione del territorio ai fini della messa in sicurezza del patrimonio boschivo (come riportato al punto 3.1.8 del Progetto preliminare).

Dovranno inoltre essere fornite almeno n° 20 cippatrici trainate o semoventi con motore autonomo per la cippatura, di adeguata capacità, almeno 20 cm di diametro trinciabile, per la riduzione in cippato della biomassa forestale di risulta derivante dalle attività di manutenzione e messa in sicurezza del territorio. Tali cippatrici su richiesta della Regione Campania potranno anche essere affidate in uso, per particolari esigenze e per periodi temporali definiti agli Enti Delegati che operano nel campo delle manutenzioni forestali ovvero ai Settori Forestali regionali periferici.

4.8 fornitura del sistema di georeferenziazione dei mezzi antincendio.

I mezzi in dotazione alla Regione Campania per l'attività Antincendio Boschivo, che verranno trasferiti dalla SMA Campania, sono dotati di un sistema di georeferenziazione mediante GPS con trasmissione GSM che permette in qualsiasi momento di individuare sul Sistema Informativo la esatta posizione dei mezzi e quindi delle squadre impegnate o da impegnare nelle attività di spegnimento degli incendi boschivi (si veda elenco **ALLEGATO 4** "elenco dei mezzi"). Al fine di garantire la corretta integrazione dei dati e di implementare il Sistema di Supporto alle Decisioni, l'offerta tecnica dovrà prevedere la fornitura di un sistema di georeferenziazione dei nuovi mezzi che sia compatibile con l'attuale Sistema di georeferenziazione.

4.9 Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegati per il servizio.

Dalla data di presa in consegna del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e delle attrezzature in gestione, nonché di quelli di nuova fornitura.

Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni dovranno essere in linea o equivalenti alla norma UNI EN ISO 9000/2000.

La Regione Campania si riserva il diritto di effettuare quelle verifiche e prove che riterrà necessarie al fine di accertare la rispondenza delle attività alle condizioni contrattuali ed in particolare al corretto e sicuro funzionamento dei mezzi e delle attrezzature.

Tali verifiche e prove potranno essere effettuate anche con personale e strumenti messi a disposizione dall'impresa.

Di tale onere l'impresa Concorrente deve tener conto in sede di formulazione dell'offerta.

Si precisa che, nonostante l'esito favorevole delle verifiche, l'impresa rimane responsabile delle deficienze correlate all'intervento di manutenzione riscontrate successivamente.

Qualora si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte dei mezzi e/o delle attrezzature sottoposte ad interventi di manutenzione, l'impresa dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato e ciò a giudizio incontestabile degli incaricati della Regione Campania.

Se per difetti delle riparazioni, sostituzioni o per altre cause imputabili all'impresa, fossero danneggiate o fosse necessario manomettere altre attrezzature, le spese necessarie al ripristino delle stesse saranno a carico dell'impresa stessa.

Le prestazioni di manutenzione dovranno essere eseguite da personale specializzato dell'impresa, o di imprese Terze.

Semestralmente l'Impresa dovrà presentare una rendicontazione su sistema informatico dell'attività effettuata fornendo almeno le seguenti informazioni:

- tipologia degli interventi effettuati;
- tempi di attivazione e di risoluzione di ogni singolo intervento.

Semestralmente sarà verificato il rispetto delle prescrizioni di cui sopra.

Il progetto, inoltre, dovrà prevedere un programma di gestione della manutenzione ordinaria in cui tutte le attività dovranno essere pianificate. La soluzione prospettata nel progetto dovrà comunque permettere all'Affidatario la verifica dello stato e dell'avanzamento delle attività di manutenzione. Nella proposta dovrà anche essere definito il tempo di presa in carico della richiesta, il tempo di intervento e di ripristino della funzionalità per tutti i mezzi e le attrezzature, i programmi ed i servizi resi. Tali tempi non potranno essere superiori a 48 ore dalla richiesta.

4.10 manutenzione di sistemi di telerilevamento e dei sistemi meteo utilizzati per il servizio

Dalla data di presa in consegna del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di monitoraggio nonché di quelli di nuova fornitura.

Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni dovranno essere in linea o equivalenti alla norma UNI EN ISO 9000/2000.

La Regione Campania si riserva il diritto di effettuare quelle verifiche e prove che riterrà necessarie al fine di accertare la rispondenza delle attività alle condizioni contrattuali ed in particolare al corretto e sicuro funzionamento dei sistemi.

Tali verifiche e prove potranno essere effettuate anche con personale e strumenti non messi a disposizione dall'impresa.

Di tale onere l'impresa Concorrente deve tener conto in sede di formulazione dell'offerta.

Si precisa che, nonostante l'esito favorevole delle verifiche, l'impresa rimane responsabile delle deficienze correlate all'intervento di manutenzione e riscontrate successivamente.

Qualora si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte dei sistemi l'impresa dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato e ciò a giudizio incontestabile degli incaricati della Regione Campania.

Se per difetti delle riparazioni, sostituzioni o per altre cause imputabili all'impresa, fossero danneggiate o fosse necessario manomettere altre attrezzature, le spese necessarie al ripristino delle stesse saranno a carico dell'impresa stessa.

Le prestazioni di manutenzione dovranno essere eseguite da personale specializzato dell'impresa, o di imprese Terze.

Nella relazione trimestrale l'Impresa dovrà presentare una rendicontazione su sistema informatico dell'attività effettuata fornendo almeno le seguenti informazioni:

- tipologia degli interventi effettuati;
- tempi di attivazione e di risoluzione di ogni singolo intervento.

Semestralmente sarà verificato il rispetto delle prescrizioni di cui sopra.

Il progetto, inoltre, dovrà prevedere un programma di gestione della manutenzione ordinaria in cui tutte le attività dovranno essere pianificate. La soluzione prospettata nel progetto dovrà comunque permettere all'Affidatario la verifica dello stato e dell'avanzamento delle attività di manutenzione. Nella proposta dovrà anche essere definito il tempo di presa in carico della richiesta, il tempo di intervento e di ripristino della funzionalità per tutti i sistemi. Tali tempi non potranno essere superiori a 48 ore dalla richiesta.

4.11 progettazione, realizzazione e implementazione di un sistema informativo di supporto alle decisioni (DSS);

I dati provenienti dal sistema di monitoraggio meteo, dalle UPR e dalla georeferenziazione dei mezzi, relativamente a quanto esistente e di nuova fornitura, dovranno confluire in un'unica struttura centralizzata (S.O.U.P.R.) e da questa alle 7 Sale Provinciali. Pertanto tali strutture dovranno essere dotate di attrezzatura informatica e tecnologica adeguata a leggere e sovrapporre contemporaneamente le cartografie, i dati e le informazioni relative ai vari tematismi già disponibili presso la Regione Campania. Inoltre, dovrà essere implementata la banca dati ed il sistema di archiviazione dei dati relativi agli incendi boschivi (S.I.A.I. Sistema integrato per l'archiviazione degli incendi), realizzato per conto della Regione Campania dall'Università Federico II°.

L'aggiudicatario dovrà prevedere che con costi a suo carico un rapporto convenzionale, approvato dal Settore Foreste, con il suddetto Dipartimento per la manutenzione e implementazione del sistema.

Più in particolare il progetto dovrà prevedere un sistema che permetta l'integrazione dei dati cartografici, meteorologici, della rete di telerilevamento incendio, etc.. Gli operatori, su un unico terminale con adeguata risoluzione, devono poter visualizzare cartografie, posizioni georeferenziate delle squadre di intervento, dei focolai di incendio, dei punti d'acqua, avanzamento dei fronti di pioggia rilevati dai radar, etc. ed interattivamente poter accedere alle informazioni di dettaglio associate a tali dati.

Inoltre, mediante l'integrazione di tecnologie innovative, deve essere realizzata una architettura di sistema più articolata, che realizzi un Sistema Informativo Territoriale in grado di restituire le informazioni integrate via web.

Il SIT deve configurarsi come un portale unitario sviluppato in grado di mettere a disposizione dell'Amministrazione Regionale e di tutti gli utenti-attori interessati, uno strumento indispensabile di gestione. Il portale deve essere il punto di riferimento, unitario e sicuro, di tutta l'attività ad ogni livello e competenza, territoriale, funzionale e operativo con l'obiettivo di sviluppare e realizzare un Sistema Informativo Territoriale che sia un efficace Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS), per la riduzione e gestione del rischio, consentendo agli operatori delle 7 sale provinciali (S.O.U.P.) e di quella regionale (S.O.U.P.R.) di:

- Interrogare, visualizzare, analizzare, archiviare e condividere informazioni di tipo geografico e non;
- Accedere ad una banca dati in continuo aggiornamento;
- Prefigurare scenari e simulare eventi (le carte di rischio incendio devono essere fruibili in modo integrato; data una segnalazione di focolaio, l'operatore puntando sull'icona del focolaio, dovrebbe poter vedere la previsione di sviluppo in funzione dei dati raccolti dal sistema meteo-idro (centraline, radar, ecc.)).

Questa piattaforma software dovrà considerarsi come un sistema intelligente in grado di perseguire diversi obiettivi in un ambiente operativo integrato. Tra questi obiettivi emergono la possibilità di fornire ai tecnici le capacità di identificare i sistemi potenzialmente pericolosi aumentando le possibilità di successo della previsione, di stimare il rischio e la severità di un evento, di generare dei prodotti di nowcasting con informazioni relative al movimento e all'evoluzione del sistema osservato e di generare stime di eventi con un'accuratezza finora non raggiungibili con i sistemi software tradizionali. Nell'ottica di dotarsi di uno strumento di supporto alle decisioni di facile interpretabilità, uno dei punti di forza di tale piattaforma integrata è la possibilità di mostrare tutti i dati in maniera intuitiva anche agli operatori che, nonostante una possibile mancanza di background meteorologico, devono essere in grado di comprenderne il valore al fine di fare le scelte migliori per salvaguardare beni materiali e spesso anche vite umane.

Deve altresì essere progettato un back office che in modo guidato e facilitato permetta agli operatori autorizzati di inserire o aggiornare le informazioni nonché la loro georeferenziazione. Infine, il server di supporto e tutta la tecnologia impiegata per l'espletamento delle prestazioni in convenzione, debbono essere allocati in una sede del territorio della Regione Campania e al termine della convenzione assegnate alla regione stessa (prodotti e sorgenti).

4.12 riqualificazione delle unità tecniche, già in servizio presso la SMA Campania, per la gestione in tempo reale delle informazioni nelle Sale Operative Regionali.

Tra il personale impiegato di cui al punto 1.11 dovranno essere individuati e opportunamente formati, almeno 60 tecnici per l'utilizzazione di tutte le informazioni necessarie alla gestione congiunta degli eventi con il personale regionale.

Per garantire la turnazione, nei periodi di massima pericolosità, per ogni sala operativa dovranno essere assegnati almeno 6 tecnici (complessivamente 6x8=48; le altre 12 unità copriranno i periodi di riposo, ferie, etc.). Nel periodo di non massima pericolosità potranno essere impiegati per le attività tecniche relative alla manutenzione del territorio. Inoltre altre 18 unità saranno utilizzate per l'amministrazione del personale e la direzione gestione ed attuazione del progetto. Tre di tali ultime unità, due tecnici ed un amministrativo, dovranno essere distaccati presso il Settore Foreste Caccia e Pesca per le necessarie attività di collegamento e supporto al progetto.

L'offerta tecnica dovrà prevedere un piano di formazione e di riqualificazione del personale tecnico già in servizio presso la SMA Campania, articolato su moduli di apprendimento progressivo aventi quale obiettivo finale quello di rendere tale personale idoneo alla gestione in tempo reale delle informazioni rilevabili sul Sistema informativo di Supporto alle decisioni (DSS). I moduli di apprendimento dovranno essere distinti tra lezioni teoriche e apprendimento *on the job*. Le lezioni teoriche da svilupparsi in aule appositamente predisposte per la formazione dovranno riguardare i seguenti argomenti:

- Elementi di meteorologia;
- Elementi di Selvicoltura e caratteristiche della vegetazione boschiva della Regione Campania;
- Elementi di geologia e pedologia
- Elementi di idrologia;
- Elementi di topografia;
- Nozioni sui sistemi GIS;
- Elementi di informatica;

L'apprendimento *on the job* dovrà essere mirato all'utilizzo degli applicativi presso le Sale Operative.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, ad organizzare attività di formazione ed aggiornamento per i dipendenti regionali dei Settori Forestali centrale e periferici, in un numero non inferiore a 30 unità, sulla base delle indicazioni dettate dal Dirigente del Settore Foreste che verranno concordate in un apposito piano operativo.

Art. 5 SUBAPPALTO

Ove l'impresa intendesse affidare a terzi in subappalto alcune delle prestazioni richieste, dovrà darne preventiva comunicazione già in fase di offerta, precisando quali prestazioni intende subappaltare. L'impresa dovrà all'atto della firma del contratto, produrre adeguata documentazione che comprovi che il terzo abbia tutti i requisiti di legge necessari per l'effettuazione della parte di servizio subappaltato e che nei confronti dello stesso non sussistano cause di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.38 del D.lgs.163/2006 e s.m.i.. nè procedimenti penali o provvedimenti antimafia.

La Regione Campania potrà far eseguire a Terzi gli interventi che l'impresa non eseguirà in ottemperanza alle prescrizioni di cui al presente capitolato, detraendo i relativi oneri finanziari dall'importo aggiudicato.

E' consentito il subappalto nel limite max. del 30% del totale della fornitura ed unicamente a favore delle imprese che possiedano tutti i requisiti di legge.

Il subappalto è condizionato all'accertamento dei requisiti del subappaltatore da parte della Regione Campania, è disciplinato dalle disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

Si precisa che in mancanza preventiva comunicazione già in fase di offerta della parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi sarà preclusa ogni possibilità di subappalto in corso di appalto.

La Regione Campania, entro il termine di 30 giorni, dalla data della firma del contratto, potrà comunicare all'impresa un eventuale rifiuto congruamente motivato.

In caso di subappalto, l'impresa dovrà imporre al Subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con la Regione Campania. A riprova della piena conoscenza delle suddette obbligazioni, il Subappaltatore dovrà inviare alla Regione Campania una dichiarazione di accettazione allegando una copia del Capitolato Speciale di Appalto sottoscritto per conoscenza.

In ogni caso gli oneri economici conseguenti (manodopera, trasferta, ricambi, trasporti, etc) saranno a totale carico dell'impresa che rimane unica responsabile del servizio.

L'impresa è, comunque, responsabile in solido, con il Subappaltatore, per gli eventuali danni da quest'ultimo comunque causati a persone, animali o cose, durante l'esecuzione del servizio oggetto del subcontratto od in qualunque modo al servizio stesso ricollegabili o riconducibili.

Qualunque atto, fatto, circostanza o inadempimento riguardante in qualsivoglia modo la prestazione a carico del Subappaltatore sarà contestata dalla Regione Campania direttamente all'Impresa la quale potrà fornire tutte le giustificazioni del caso, anche di concerto con il Subappaltatore.

La Regione Campania, dal canto suo, non intratterrà con il terzo, nessun tipo di rapporto contrattuale.

Inoltre, dietro giustificata richiesta della Regione Campania, l'impresa si impegna a sostituire tempestivamente il Subappaltatore con altro soggetto in possesso dei requisiti necessari, ovvero ad eseguire direttamente il servizio.

Art. 6 ONERI ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA

L'impresa si obbliga a:

- a) entro 90 giorni dall'aggiudicazione, redigere il progetto di dettaglio contenente tutti gli elementi, compreso il programma dei lavori (cronoprogramma), necessari allo svolgimento del servizio che diventerà elemento vincolante ai fini dell'espletamento delle attività. Fermo restando l'importo complessivo dell'affidamento determinato nella busta C "offerta economica" tale progetto di dettaglio dovrà contenere un quadro economico che dettagli, per ogni singola attività di cui all'art. 4 del bando di gara, il corrispettivo per ogni anno.
- b) redigere, su base trimestrale, una relazione di rendicontazione delle attività svolte;
- c) utilizzare personale qualificato e sufficiente all'esecuzione delle attività di cui agli artt 2 e 4, garantendo il "Diritto di salvaguardia" del personale di cui all' ALLEGATO 1 Il personale da impiegare per la gestione del servizio è così distribuito:

Inquadramento	Unità
Dirigenti	2
Impiegati	143
Operai	433
Totale	578

Gli attuali livelli di inquadramento e le RAL sono riportati negli allegati (ALLEGATO 1). L'ulteriore dettaglio nominativo delle risorse verrà comunicato al solo Aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuto ad assumere i predetti lavoratori, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nonché a corrispondere a ciascuno di essi l'inquadramento economico-normativo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dallo stesso aggiudicatario. In particolare, l'aggiudicatario è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali applicati (quali ad esempio ticket restaurant, indennità chilometriche ecc).

- d) rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e di antinfortunistica. In particolare dovranno essere utilizzati dispositivi personali di protezione;
- e) essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari
- f) eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- g) attenersi alle direttive che saranno impartite dalla Regione Campania nell'intento di non recare intralcio all'attività dell'Ente, rispettando le indicazioni dell'Ente circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree di lavoro;
- h) eseguire gli obblighi contrattuali comportandosi sempre come consigliere e consulente dell'Ente, a cui spetta la responsabilità decisionale;
- i) mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell'area di attività, far osservare le disposizioni in vigore e quelle che potrebbero essere emanate in corso d' appalto;
- j) osservare tutte le clausole e le prescrizioni riportate nella documentazione di gara e nel presente capitolato;
- k) indicare nome, qualifica e recapito del proprio Referente che avrà mansioni di interfaccia con la Regione ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata prima della stipula del contratto;
- l) garantire la operatività di tutto il personale anche nei giorni festivi secondo apposite turnazioni sulla base delle esigenze del servizio, derivanti dal piano annuale antincendio boschivo, sottoponendo, per l'approvazione, mensilmente un piano operativo al Dirigente del Settore Foreste.

Art. 7 ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

a) Responsabilità dell'impresa e polizze assicurative

L'impresa adotterà tutte le cautele atte ad evitare danni a persone animali o cose, tanto dell'impresa quanto della Regione Campania e/o di terzi, in dipendenza dell'appalto, esonerando l'Ente da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa provvederà a sua cura e spese all'assicurazione obbligatoria per legge di tutti i tecnici da essa dipendenti, nonché alla stipula di apposita polizza assicurativa a beneficio di Regione Campania o di terzi e per l'intera durata

del contratto a copertura del rischio di Responsabilità Civile della medesima Impresa in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto. In particolare, detta polizza, accesa con primaria società assicuratrice, tiene indenne Regione Campania compresi i propri dipendenti e collaboratori nonché i terzi per qualsiasi danno l'impresa possa arrecare a Regione Campania ai propri dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al contratto. Il massimale di detta polizza è pari ad almeno € 1.000.000,00 (unmilione/00) per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei termini di legge.

Qualora fossero rilevati danni o manomissioni di qualunque tipo imputabili all'Impresa, le spese necessarie al ripristino saranno a carico della stessa.

In caso di inosservanza a tale obbligo o a qualsiasi altro imprevisto, il responsabile del competente Ufficio della Regione Campania diffiderà l'Impresa ad ottemperare entro 15 giorni da un avviso scritto. Decorso inutilmente tale termine, il medesimo responsabile potrà far eseguire direttamente tali lavori, riparazioni o sostituzioni, addebitandone il relativo importo all'Impresa.

L'Ente si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno subito.

b) Sicurezza

L'impresa garantirà l'osservanza del piano di sicurezza disposto dall'art. 7 del D.Lgs 626/94, con specifica indicazione delle misure di prevenzione e protezione dei lavoratori.

Si precisa che ai sensi dell'art.19 primo comma del suddetto D.Lgs 157/95 così come modificato dai D.lgs n. 65/2000, che i soggetti partecipanti alla gara potranno acquisire informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso la Regione Campania.

L'impresa risponderà pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo a riguardo sollevata la Regione Campania da ogni responsabilità ed onere. Nello svolgimento del servizio dovrà essere posta la normale cura e diligenza e l'impresa si terrà sin d'ora responsabile per eventuali danni arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza, imperizia, imprudenza dell'impresa stessa o del suo personale.

Art. 8 IDENTIFICAZIONE E PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE

Il personale dell'Impresa dovrà operare con capacità tecnico-professionali e ne dovrà essere garantita l'assoluta onestà e moralità.

Il personale dovrà essere munito del contrassegno di riconoscimento con foto (nominativo Impresa e nome operatore), dovrà esimersi dal consultare documenti se non quelli contrattualmente dovuti o usare i beni di proprietà della Regione Campania senza la preventiva autorizzazione e rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza.

Detto personale lavorerà alle dipendenze e quindi nell'ambito dell'esclusiva responsabilità dell'impresa, che dovrà rispondere in qualunque caso nei confronti della Regione Campania ed anche nei confronti di terzi dell'operato del proprio personale.

Pertanto, la Regione Campania rimane estranea ad ogni interesse fra l'impresa e il suo personale.

Art. 9 REQUISITI MINIMI E CAPACITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA, TECNICA DELL'IMPRESA

A- Possesso dei requisiti generali di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006 .

B- requisiti concernenti la capacità economico-finanziaria relativa a forniture e servizi (art. 41 del D. Lgs. 163/2006):

- idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti di credito che attestino l'idoneità della concorrente in riferimento all'importo a base di gara;

- dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi, pari ad almeno Euro 80.000.000,00;

- dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi similari realizzati negli ultimi tre esercizi, pari ad almeno Euro 40.000.000,00;

- dichiarazione concernente il fatturato per forniture similari a quelle richieste, con esclusione delle forniture, non specialistiche, relative ai mezzi e alle attrezzature per lo svolgimento del servizio AIB, pari ad almeno Euro 3.000.000,00, di cui almeno Euro 1.500.000,00 dovrà riguardare forniture di sistemi di telerilevamento all'infrarosso per incendi boschivi.

Nel caso di raggruppamenti temporanei:

- il fatturato globale dovrà essere posseduto nella misura non inferiore al 40% dalla impresa mandataria e da ciascuna mandante in misura non inferiore al 10%;

- il fatturato relativo a servizi similari dovrà essere posseduto nella misura non inferiore al 40% dalla impresa mandataria e da ciascuna mandante in misura non inferiore al 10%;
- il fatturato relativo alle forniture potrà essere posseduto da una qualunque delle imprese raggruppate.
- C-** requisiti relativi a capacità tecnica e professionale relativi a forniture e servizi (art. 42 del D. Lgs. 163/2006).
- presentazione dell'elenco dei principali servizi e delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (pubblici o privati) dei servizi e delle forniture.
- D-** qualificazione per eseguire lavori pubblici (art. 40 del D. Lgs. 163/2006).
- attestazione SOA categorie OG8 e OG13 di classifica IV;
- le attestazioni SOA dovranno essere possedute anche da imprese raggruppate nei limiti di quanto previsto dal regolamento approvato con D.P.R. 554/1999;
- E-** Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura da almeno 3 anni nelle categorie previste per l'esecuzione del presente appalto.

Art. 10 AVVALIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 del D. Lgs n. 163/2006, i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 dello stesso D. Lgs 163/2006, possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziaria e tecnico professionale necessari per partecipare alla presente gara.

A tal fine i concorrenti, oltre a produrre tutta la documentazione amministrativa richiesta devono presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, anche la seguente ulteriore documentazione:

- 1) **Dichiarazione del legale rappresentante attestante:**
 - La volontà di ricorrere all'avvalimento
 - La specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere
 - L'indicazione di tutti i dati identificativi dell'impresa ausiliaria;
- 2) **originale o copia conforme del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto.
- 3) **una dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria**, con cui quest'ultima:
 - a) **si obbliga** verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, precisando sia i dati quantitativi che qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messe a disposizione, sia le modalità attraverso le quali tale disponibilità verrà attuata;
 - b) **attesta** che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, né si trova in una situazione di controllo, di cui al comma 2 del medesimo art. 34, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
 - c) **attesta:**
 - la forma giuridica della Ditta con l'indicazione dei titolari, soci, Amministratori muniti di rappresentanza, Direttori tecnici,
 - l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dei relativi dati;
 - (nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative) l'iscrizione nell'Albo degli Enti Cooperativi con l'indicazione dei relativi dati;
 - le posizioni previdenziali ed assicurative e l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro;
 - l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - l'esistenza o meno di condanne, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione;
 - l'utilizzo o meno dei piani individuali di emersione ex L. n. 383/2004;
 - d) **indica:**
 - (nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della L 422/1909 e s.m. o consorzio Ira imprese artigiane di cui alla L 443/1985) le ditte consorziate che intende utilizzare in sede di avvalimento;

Alla suddetta autocertificazione va allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore

Si precisa che:

- I concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di lavori prevista dal presente invito alla gara;
- Non è consentito, a pena di esclusione, che della medesima impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;

Art. 11 AMMISSIONE ALLA GARA

Le imprese partecipanti dovranno far pervenire le proprie offerte entro i termini e con le modalità indicate nel Disciplinare e Bando di gara.

Art. 12 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Con le modalità indicate nel Bando di gara, le imprese che intendono partecipare alla gara provvedono a costituire una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara valevole 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Si precisa che detta cauzione verrà escussa dalla stazione appaltante in caso di mancata stipulazione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, nella quale fattispecie è compresa la mancanza dei requisiti di partecipazione alla gara. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale secondo le condizioni dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006.

Art. 13 CRITERI D'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto, sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata in funzione dei seguenti elementi per ognuno dei quali è fissato il massimo punteggio attribuibile:

Modalità di gestione del servizio:	max punti 60
Così ripartiti:	
chiarezza e applicabilità della modalità di gestione del servizio allerta e pronto intervento per il servizio AIB e gestione del sistema a terra di telerilevamento degli incendi boschivi e dei sistemi meteorologici	fino a 15 pt
chiarezza e applicabilità della modalità di gestione delle attività di manutenzione del territorio ai fini della messa in sicurezza del patrimonio boschivo, da effettuarsi prevalentemente nelle aree percorse da incendi con priorità nelle zone ad elevata vulnerabilità	fino a 15 pt
Tempi di realizzazione relativi al primo triennio concernenti a fornitura dei mezzi	fino a 2 pt
Tempi di realizzazione relativi al primo triennio concernenti impianti fissi (sale radio, UPR centraline meteo, radar ed elisuperfici)	fino a 4 pt
Tempi di realizzazione relativi al primo triennio concernenti il sistema informativo di supporto alle decisioni.	fino a 4 pt
chiarezza e applicabilità della programma di manutenzione dei sistemi di telerilevamento incendi e dei sistemi meteo.	fino a 15 pt
chiarezza e applicabilità della progettazione, realizzazione e implementazione del sistema informativo di supporto alle decisioni (DSS)	fino a 15 pt

chiarezza del programma di riqualificazione delle unità tecniche, già in servizio presso la SMA Campania, per la gestione in tempo reale delle informazioni nelle Sale Operative Regionali fino a 5 pt

Caratteristiche tecnica e funzionale delle forniture: max punti 20

Caratteristiche tecniche e funzionali degli apparati costituenti la proposta di fornitura del sistema di telerilevamento degli incendi boschivi con tecnologie all'infrarosso e nel visibile anche in relazione alla sua integrabilità con l'esistente. fino a 10 pt

Caratteristiche tecniche e funzionali degli apparati costituenti la proposta di fornitura del sistema di meteo anche in relazione alla sua integrabilità con l'esistente. fino a 10 pt

Offerta economica: max punti 20

Dopo aver assegnato il punteggio massimo al miglior offerente, cioè alla Impresa che ha offerto il prezzo complessivo (riferito al quinquennio) più basso si andranno ad attribuire i punteggi (arrotondati ai primi due decimali) agli altri concorrenti secondo la seguente formula:

$$\text{Punti prezzo} = \frac{P_{\min}}{P_i} \times 20$$

Dove: P_{\min} = Valore della offerta più bassa; P_i = Valore della offerta in esame.

Sarà, quindi, effettuata la somma dei punteggi riportati da ciascuna offerta, e in base ai punteggi sarà compilata la graduatoria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Il servizio verrà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo risultante dalla somma del punteggio per le Modalità di gestione del servizio, la Qualità tecnica e funzionale delle forniture e l'Offerta economica.

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000. si riserva la facoltà di verificare le autocertificazioni prodotte anche nel corso dell'esame delle offerte tecniche.

Art. 14 OBBLIGO DI INFORMAZIONE

La Regione Campania provvederà a fornire all'impresa ogni informazione necessaria o utile, nonché tutta la documentazione in suo possesso relativa alle apparecchiature oggetto dei servizi e qualsiasi altra notizia comunque inerente i servizi oggetto del contratto.

Inoltre la Regione Campania si impegna a collaborare fattivamente con l'Impresa per l'acquisizione di ulteriori informazioni che si rendessero necessarie o utili per un migliore e più completo svolgimento del servizio.

L'impresa, alla scadenza del contratto, restituirà tutta la documentazione ricevuta alla Regione Campania.

Art. 15 REVISIONE PREZZI

Il prezzo offerto e fissato al momento dell'aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per l'intera durata dell'appalto.

Art. 16 NUOVI PREZZI

Per i servizi attualmente non previsti nel presente capitolato e dei quali la Regione Campania dovesse in un secondo tempo ravvisare la necessità o l'utilità, si stabilisce che i nuovi prezzi verranno concordati con l'impresa, facendo riferimento ove possibile a quelli già fissati. L'impresa dovrà indicare in sede di gara un ribasso percentuale, che non costituirà elemento di valutazione ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sul Prezziario Regione Campania 2006 e sul Prezziario Regione Campania IN 2002. Tale ribasso verrà applicato dall'Amministrazione per la determinazione dei corrispettivi di lavori non previsti nel presente servizio che saranno computati a parte e per i quali l'impresa si impegna alla realizzazione con la stipula del contratto di appalto.

Art. 17 CONSEGNA LAVORI

L'inizio delle attività oggetto dell'appalto avverrà con la presa in carico dei mezzi, delle attrezzature e del personale mediante la redazione di apposito "Verbale di consegna".

Art. 18 FORZA MAGGIORE

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuto a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a titolo indicativo, a conflitti sindacali, guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e, in genere, a qualunque altro evento inevitabile e imprevedibile mediante l'uso dell'ordinaria diligenza. Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento. La parte che non ha potuto adempiere per causa di forza maggiore ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento impeditivo. Tuttavia, qualora la causa di forza maggiore duri più di 60 giorni naturali consecutivi, ciascuna parte, con un preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 19 DOMICILIO LEGALE DELL'IMPRESA

A tutti gli effetti del contratto, l'impresa deve eleggere il proprio domicilio legale presso la sede della Regione Campania in Napoli.

Art. 20 SPESE CONTRATTUALI, PAGAMENTI, COLLAUDO E SPESE CONSEGUENTI

Tutte le spese imposte e tasse comprese relative alla stipulazione, registrazione del contratto e consequenziali, sono a carico dell'impresa.

Per il primo periodo i pagamenti saranno effettuati a seguito di presentazione di fatture di importo pari 1/36° dell'importo aggiudicato per il triennio.

Per il secondo periodo i pagamenti saranno effettuati a seguito di presentazione di fatture di importo pari 1/24° dell'importo aggiudicato per il biennio.

I pagamenti saranno ritenuti regolari se disposti dal committente entro 90 giorni dalla ricezione della fatture.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria anche tutte le spese relative alle attività della commissione di collaudo in corso d'opera di cui all'art. 1 punto 1.18 del presente CSA essa dovrà verificare il rispetto delle quantità, caratteristiche tecniche, cronoprogramma e qualità del servizio durante l'intero periodo convenzionato. Tale commissione dovrà concludere i lavori entro tre mesi dal termine di scadenza del contratto.

Art. 21 NORME FINALI

Il presente Capitolato speciale d'Appalto si compone di n. 21 articoli e n° 8 allegati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si rinvia al progetto preliminare ALLEGATO 8 predisposto dal Settore, che costituisce parte integrante e sostanziale degli atti di gara cui i concorrenti devono attenersi ai fini della formulazione dell'offerta tecnica ed economica. Copia del suddetto progetto è disponibile presso gli Uffici del Settore Foreste CDN di Napoli isola A/6 piano 17 stanza 19 Dr. Baldacchini .